



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 02/dicembre 2015



Indice

| | |
|--|-----------|
| Introduzione | 4 |
| 1. Sicurezza del lavoro | 8 |
| <ul style="list-style-type: none">• Infortuni nelle fabbriche lombarde: -5,4% tra gennaio e ottobre 2015 e -29,0% tra il 2014 e il 2010 - new | |
| 2. Produzione manifatturiera | 10 |
| <ul style="list-style-type: none">• La produzione manifatturiera tra luglio e settembre accelera in Lombardia (+0,2%) ...• ...mentre il recupero frena in Baden-Württemberg e riprende in Cataluña• La distanza dal picco pre crisi è del -9,4% in Lombardia, meno del Baden-Württemberg (-11,6%) e della Cataluña (-22,6%)• Le grandi imprese lombarde sono sopra il pre crisi (da metà 2011), mentre restano sotto le medie (-9%) e le piccole (-18%) | |
| 3. Clima di fiducia | 13 |
| <ul style="list-style-type: none">• A ottobre la fiducia del manifatturiero scende nell'area milanese sui minimi da inizio anno. A novembre si ridimensiona in Italia, dove torna negativa, in Germania e in Spagna mentre cala con decisione in Francia - new• La fiducia del terziario innovativo milanese risale nel terzo trimestre (in controtendenza rispetto al manifatturiero)• Il clima di fiducia dei consumatori a novembre è in salita per il quarto mese consecutivo nel Nord-Ovest e per il terzo in Italia e continua ad attestarsi su livelli storicamente molto elevati - new | |
| 4. Export | 17 |
| <ul style="list-style-type: none">• L'export lombardo ha segnato un nuovo record nel 2014 (110 miliardi di euro), è sopra il livello pre crisi (+5,2%) ma questa performance risulta meno brillante rispetto ai benchmark nazionali...• ...e ai benchmark europei• L'export è in decisa accelerazione ovunque nel secondo trimestre 2015, ma il trend in Lombardia rimane più debole rispetto ai benchmark nazionali... | |

Indice

- ...e ai benchmark europei
- All'accelerazione lombarda contribuiscono positivamente sia i Paesi extra-Ue (+4,8%) sia i Paesi Ue (+3,3%)
- I settori più performanti dell'export lombardo sono elettronica, automotive, elettrodomestici e chimica

5. PIL, consumi e investimenti

24

-
- Nel 2014 il PIL lombardo cala del -0,9%, più che nelle altre regioni benchmark - new
 - Il gap del PIL lombardo al 2014 rispetto al pre crisi (-6,0%) è in linea con Emilia Romagna, minore che in Veneto e Piemonte - new
 - I consumi lombardi nel 2014 sono del 2,7% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 26,1% (al 2013, ultimo dato disponibile) - new

6. Imprese nate e imprese cessate

27

-
- Il saldo tra imprese nate e cessate in Lombardia è positivo e molto più ampio rispetto alle regioni benchmark nazionali

7. Mercato del lavoro

29

-
- La disoccupazione è in discesa nel secondo trimestre in Lombardia, in netto calo in Piemonte, in controtendenza l'Emilia Romagna
 - Tra i motori d'Europa, prosegue il calo Cataluña pur in rallentamento
 - L'occupazione è in lieve salita in Lombardia, in forte crescita in Piemonte
 - In Lombardia le assunzioni complessive tra gennaio e settembre crescono del 14%, come in Veneto e più che negli altri benchmark nazionali... - new

Indice

- ...e crescono del 39% le assunzioni a tempo indeterminato - **new**
- Il lavoro interinale nell'area milanese aumenta del 26% nel terzo trimestre, in particolare cresce la richiesta di tecnici
- La CIG cala in Lombardia del -37,9% nei primi dieci mesi del 2015, più che nelle altre regioni - **new**
- In Lombardia il calo della CIG è uniforme nei primi tre trimestri del 2015
- Tra il 2007 e il 2014 i 4 milioni di occupati lombardi non sono diminuiti, ma il numero di disoccupati è passato da 149mila a 378mila
- Particolarmente critica è la situazione dei giovani

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza del lavoro in Lombardia

Nei primi dieci mesi del 2015 gli infortuni nelle fabbriche lombarde sono scesi del 5,4%, confermando il trend di costante riduzione degli ultimi anni riflesso in un calo del 29,0% tra il 2014 e il 2010.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La fiducia delle imprese manifatturiere si ridimensiona ovunque, ma con differenze importanti tra i territori. Nel milanese un forte accumulo di scorte di prodotti finiti si accompagna a previsioni ancora elevate e potrebbe quindi rappresentare un segnale di imprese che si preparano a una ripartenza dell'attività. La discesa dell'indice è invece un chiaro segnale di decelerazione in Italia, Francia e Spagna, dove si lega a un calo delle previsioni di produzione, e in Germania, dove discende da una riduzione della domanda estera. Sul fronte consumatori, sia nel Nord-Ovest sia in Italia la fiducia prosegue nel trend di forte ascesa cominciato a luglio 2015.

Alla luce di ciò, anche per il trimestre in corso pare delinearsi per la Lombardia un mantenimento della intonazione positiva dell'attività manifatturiera, in recupero dal secondo trimestre 2014.

I nuovi numeri appena rilasciati dall'Istat sul PIL delle regioni italiane nella crisi si discostano significativamente da quelli finora disponibili e rivelano un gap dal pre crisi del -6,0% per la Lombardia, più ampio che nelle precedenti stime, ma in linea con Emilia-Romagna e minore che in Veneto e Piemonte.

Infine, continua a rafforzarsi il mercato del lavoro lombardo: -37,9% la cassa integrazione tra gennaio e ottobre (calo più forte che nelle regioni benchmark nazionali) e +14% gli avviamenti nei primi nove mesi del 2015 rispetto al 2014 (in linea con il Veneto e più che in Piemonte ed Emilia-Romagna).

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La fiducia delle imprese manifatturiere si ridimensiona ovunque, ma le determinanti di tale discesa sono molto differenti tra territori. Nel milanese (ultimo dato ottobre 2015) la discesa dell'indice è causata da un forte accumulo di scorte di prodotti finiti, ma con un quadro prospettico che permane favorevole: le aspettative restano su livelli storicamente elevati in termini sia di produzione sia di ordini. Il forte accumulo di scorte potrebbe quindi essere un segnale positivo, riflesso di imprese che si preparano a una ripartenza dell'attività. Invece, la discesa dell'indice in Italia, Francia, Spagna (ultimo dato novembre 2015) è legata prevalentemente a una flessione delle previsioni di produzione nel breve termine, e in Germania a un calo degli ordini esteri.

Sul lato consumatori la fiducia continua a salire anche a novembre sia nel Nord-Ovest sia in Italia, proseguendo nel trend di forte rialzo cominciato a luglio 2015. Salgono tutte le componenti: migliorano le opinioni sia sul clima personale che su quello economico generale, sia sul quadro corrente che su quello prospettico.

Gli andamenti della fiducia delle imprese e, soprattutto, dei consumatori paiono prefigurare una intonazione positiva dell'attività manifatturiera in Lombardia anche per il trimestre in corso. Ricordiamo che la produzione lombarda ha segnato un +0,2% nel terzo trimestre 2015, crescendo per il quinto periodo consecutivo. In Lombardia il divario rispetto al pre crisi si è, quindi, attestato al -9,4% nel complesso del manifatturiero, con le grandi imprese sopra i livelli della seconda metà del 2007, e le medie (-9%) e le piccole (-18%) ampiamente sotto.

In Lombardia la distanza dal pre crisi (-9,4%) è minore che in Baden-Württemberg (-11,6%), dove l'attività manifatturiera ha frenato nel terzo trimestre. Il divario è più che doppio in Cataluña (-22,6%) e nel totale Italia (-23,8%).

La recente revisione dei dati di export degli uffici statistici europei conferma i profili di recupero in atto. L'export accelera in Lombardia nel secondo trimestre 2015 del +4,0% sul secondo trimestre 2014, con andamenti positivi sia verso l'extra-Ue (+4,8%, trainato da un +18,1% verso gli USA) sia verso l'Ue (+3,3%). La performance lombarda sui mercati esteri è inferiore a quella dei benchmark sia nazionali (la regione più performante è il Piemonte, +13,6%) sia europei (Baden-Württemberg, +12,3%).

L'Istat ha anche aggiornato le serie annuali dei dati di contabilità regionale. I nuovi numeri si discostano significativamente da quelli finora disponibili, soprattutto per Lombardia e Piemonte. In particolare, in Lombardia il PIL nel 2014 mostra un segno meno: -0,9% contro un -0,4% a livello italiano. Di conseguenza, la distanza lombarda dal PIL pre crisi appare maggiore di quella finora prospettata e pari a -6,0% (-3,7% la precedente stima), in linea con l'Emilia-Romagna (-6,1%) ma minore che in Piemonte (-11,3%), in Veneto (-7,5%) e nel complesso italiano (-8,1%).

Sul fronte del lavoro continua a riassorbirsi la cassa integrazione, in Lombardia più che nelle regioni benchmark nazionali con un -37,9% complessivo tra gennaio e ottobre.

Altri segnali di rafforzamento del mercato del lavoro negli ultimi mesi si desumono dall'aumento di quasi il 14% degli avviamenti nei primi nove mesi del 2015 rispetto al 2014, in linea con il Veneto e più che in Piemonte ed Emilia-Romagna. Inoltre, tra luglio e settembre il lavoro interinale milanese cresce a tassi estremamente elevati (+26%), con una richiesta di personale più qualificato rispetto al recente passato.

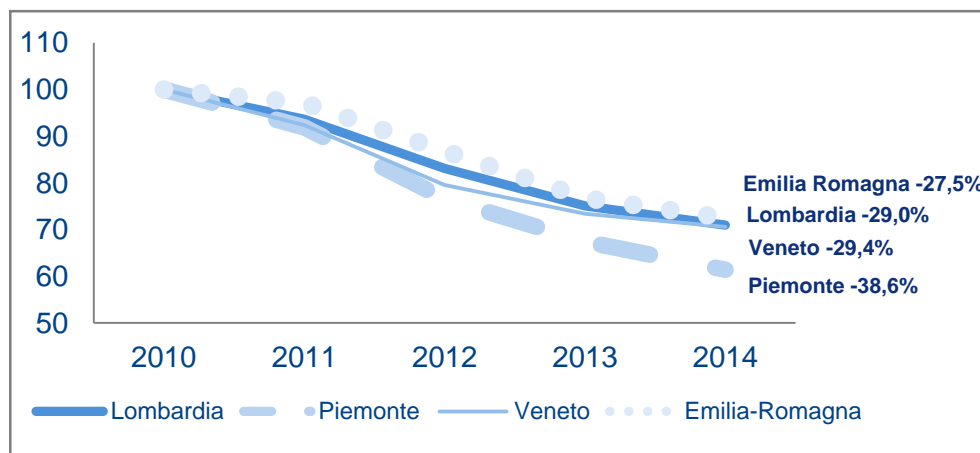
Infine, ricordiamo che in Lombardia la disoccupazione, ferma a metà 2015, era in discesa al 7,7% nel secondo trimestre 2015 e si accompagnava ad un positivo, sebbene contenuto, aumento del tasso di occupazione al 65,1%, per effetto di una transizione dalla componente disoccupata a occupata.

1. Sicurezza del lavoro

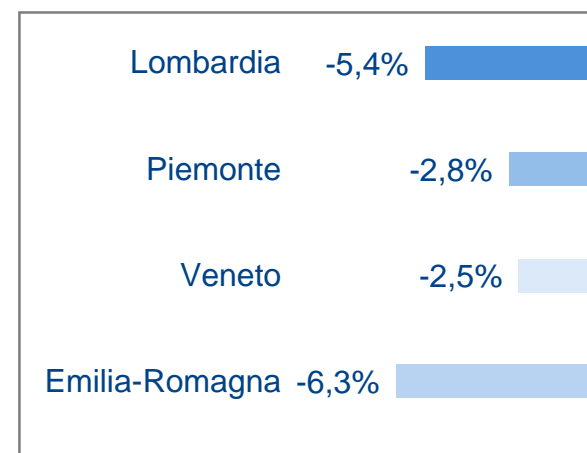
Sicurezza del lavoro (2014 e ottobre 2015) - new

Infortuni nelle fabbriche lombarde: -5,4% tra gennaio e ottobre 2015 e -29,0% tra il 2014 e il 2010

Infortuni nelle fabbriche 2010-2014
(2010=100)



Infortuni nelle fabbriche gennaio-ottobre 2015
(var. % gen-ott 2015 su gen-ott 2014)



Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto - industria

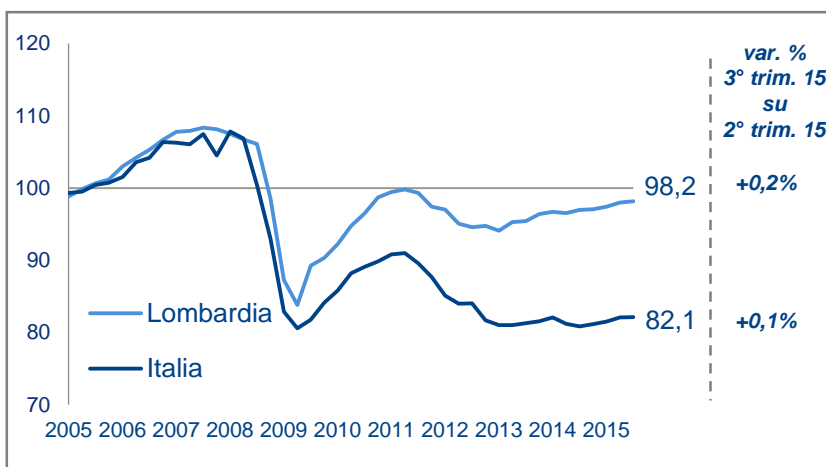
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (3° trimestre 2015)

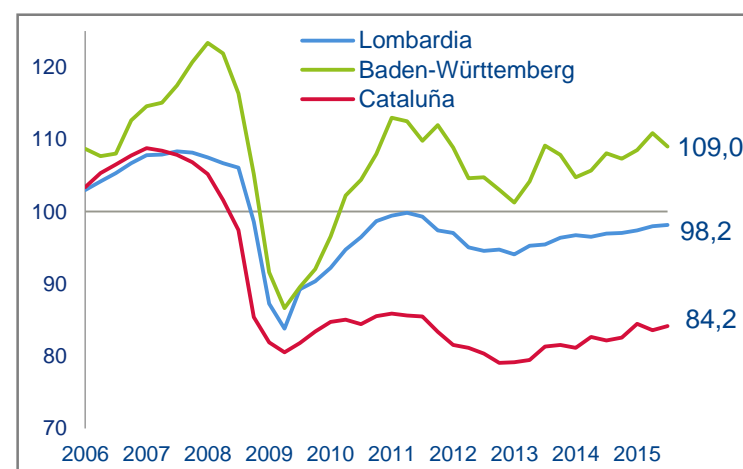
La produzione manifatturiera tra luglio e settembre accelera in Lombardia (+0,2%) ...

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



...mentre il recupero frena in Baden-Württemberg e riprende in Cataluña

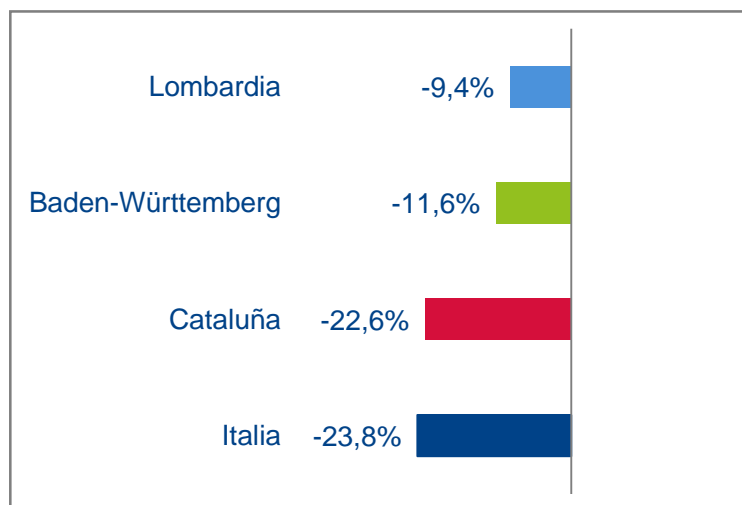
Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Produzione manifatturiera (3° trimestre 2015)

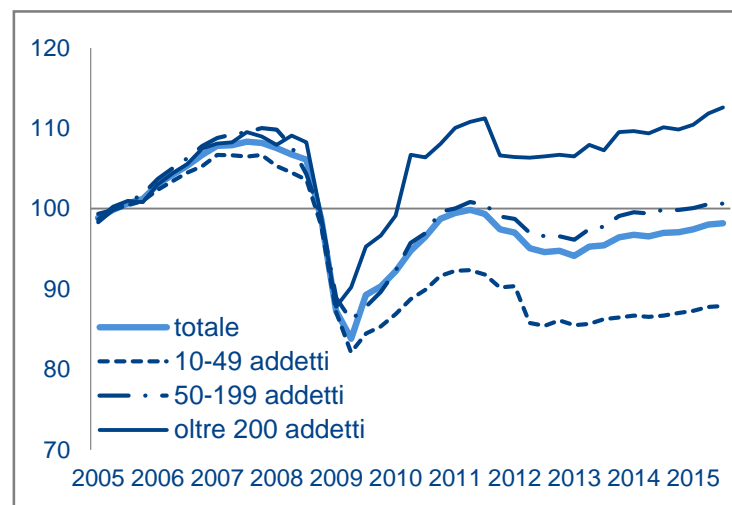
La distanza dal picco pre crisi è del -9,4% in Lombardia, meno del Baden-Württemberg (-11,6%) e della Cataluña (-22,6%)

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Le grandi imprese lombarde sono sopra il pre crisi (da metà 2011), mentre restano sotto le medie (-9%) e le piccole (-18%)

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



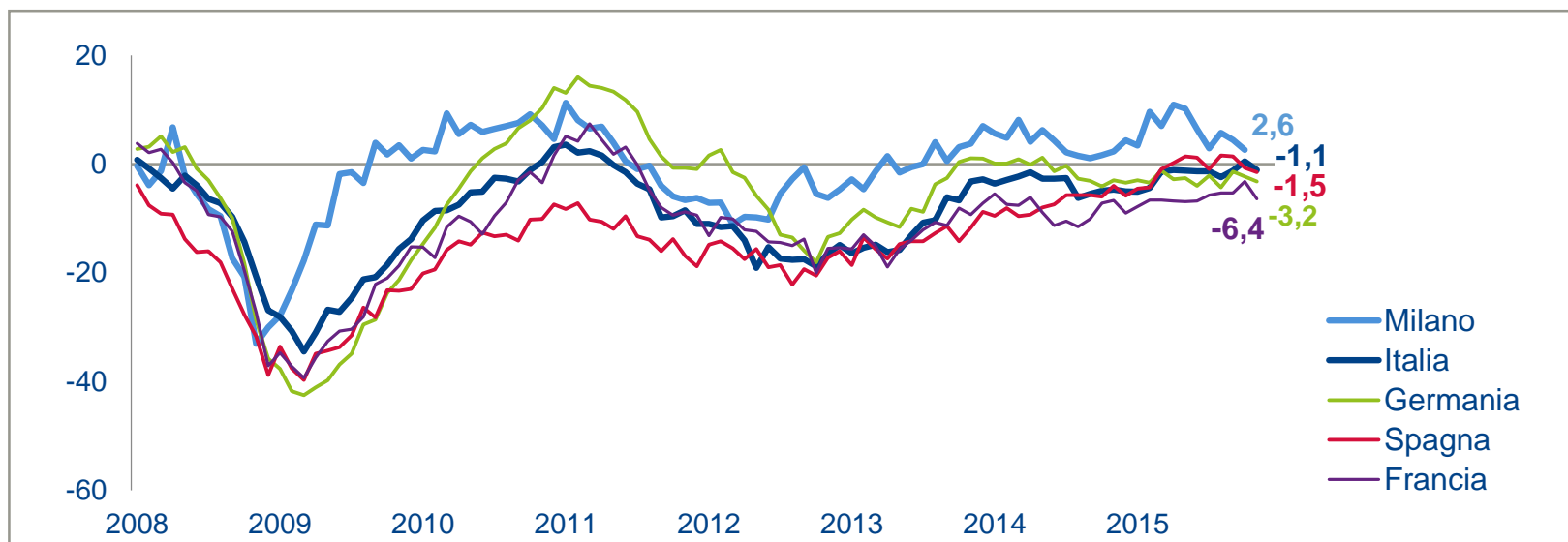
3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (ottobre/novembre 2015) - new

A ottobre la fiducia del manifatturiero scende nell'area milanese sui minimi da inizio anno. A novembre si ridimensiona in Italia, dove torna negativa, in Germania e in Spagna mentre cala con decisione in Francia

Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, ultimo dato per Milano ottobre 2015, per i Paesi novembre 2015)

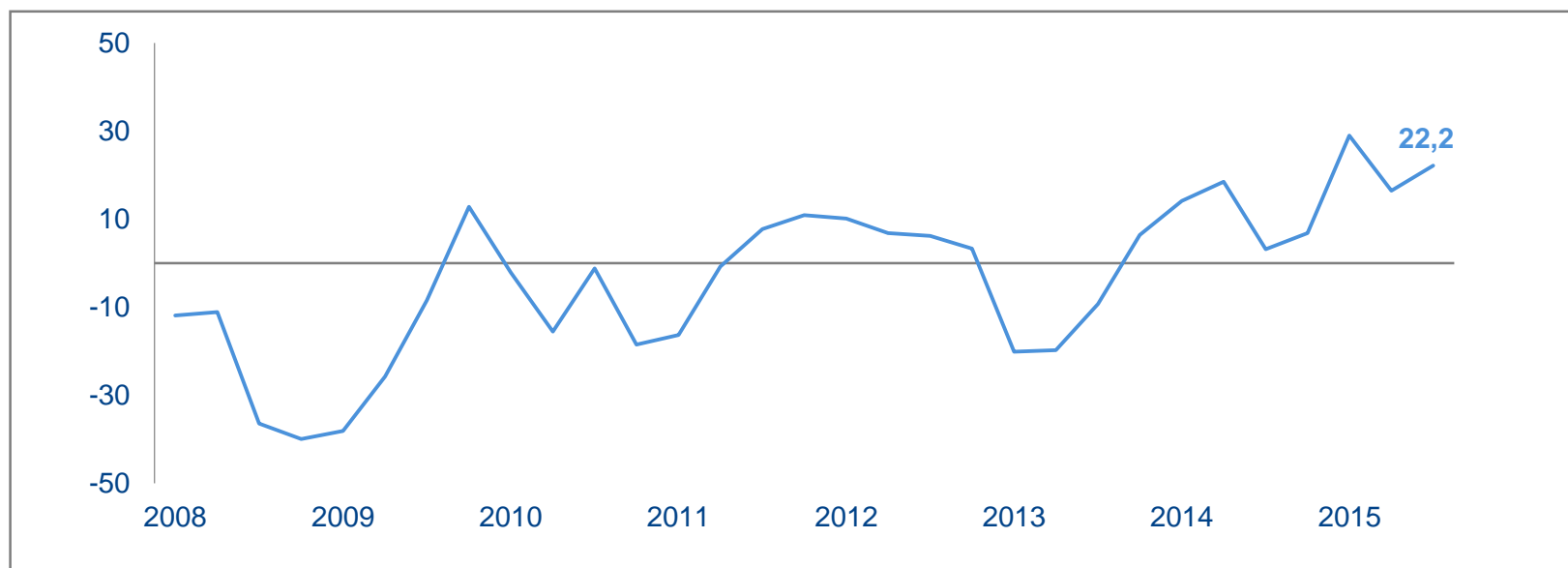


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Commissione Europea

Clima di fiducia del terziario innovativo (3° trimestre 2015)

La fiducia del terziario innovativo milanese risale nel terzo trimestre (in controtendenza rispetto al manifatturiero)

Clima di fiducia del terziario innovativo nell'area milanese
(indice trimestrale destagionalizzato)

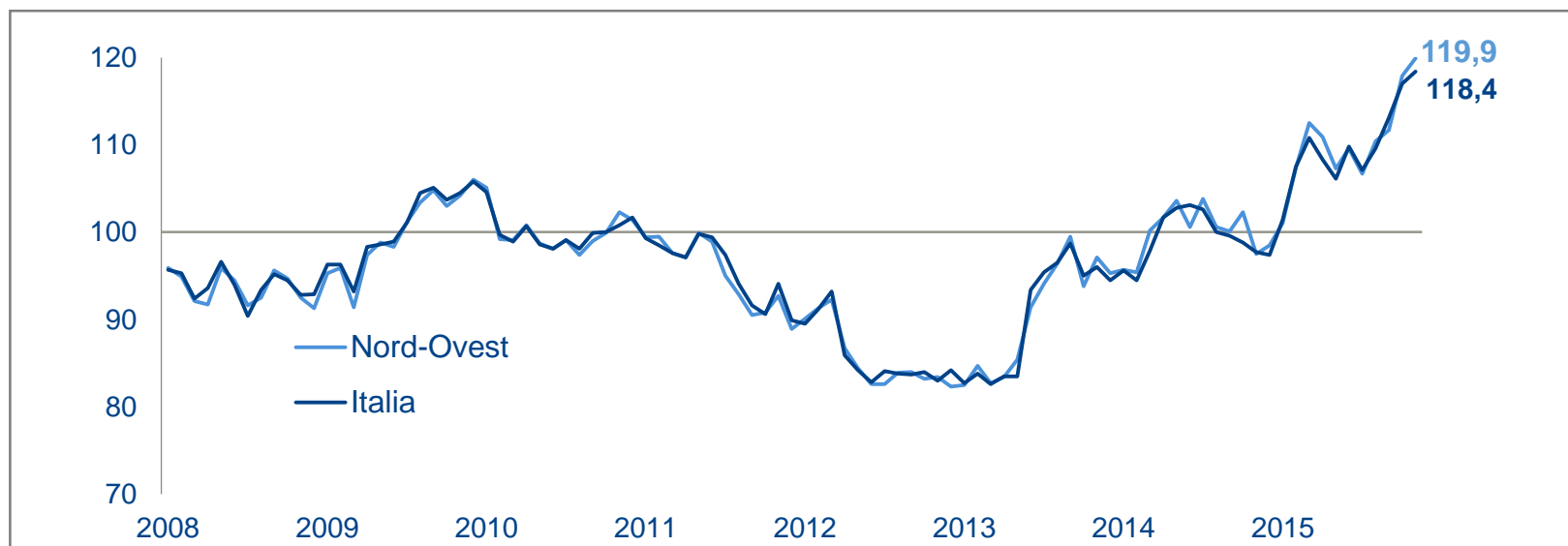


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (novembre 2015) - new

Il clima di fiducia dei consumatori a novembre è in salita per il quarto mese consecutivo nel Nord-Ovest e per il terzo in Italia e continua ad attestarsi su livelli storicamente molto elevati

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



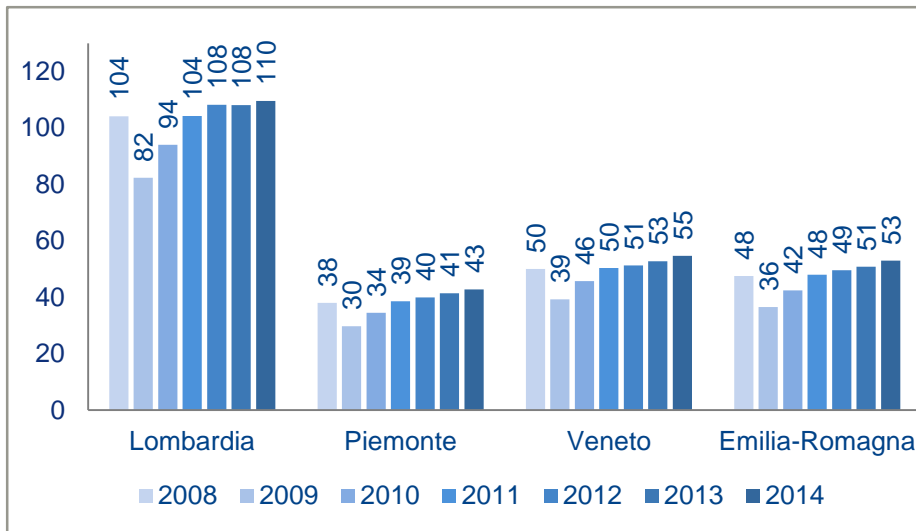
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

4. Export

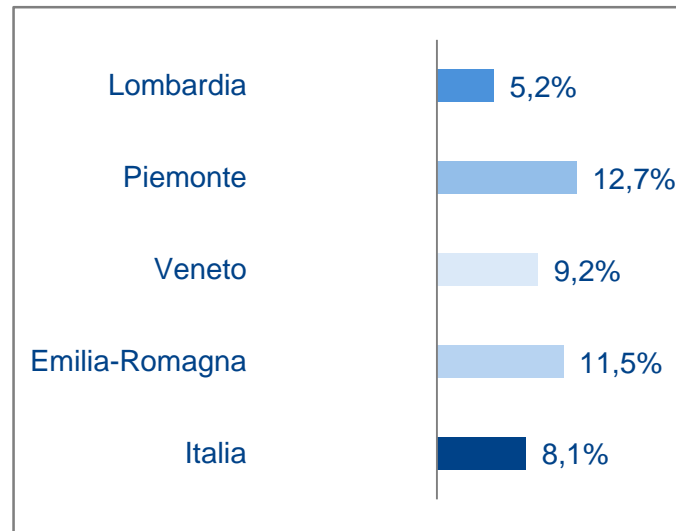
Export: il confronto con il pre crisi

L'export lombardo ha segnato un nuovo record nel 2014 (110 miliardi di euro), è sopra il livello pre crisi (+5,2%) ma questa performance risulta meno brillante rispetto ai benchmark nazionali...

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2014 su 2008)

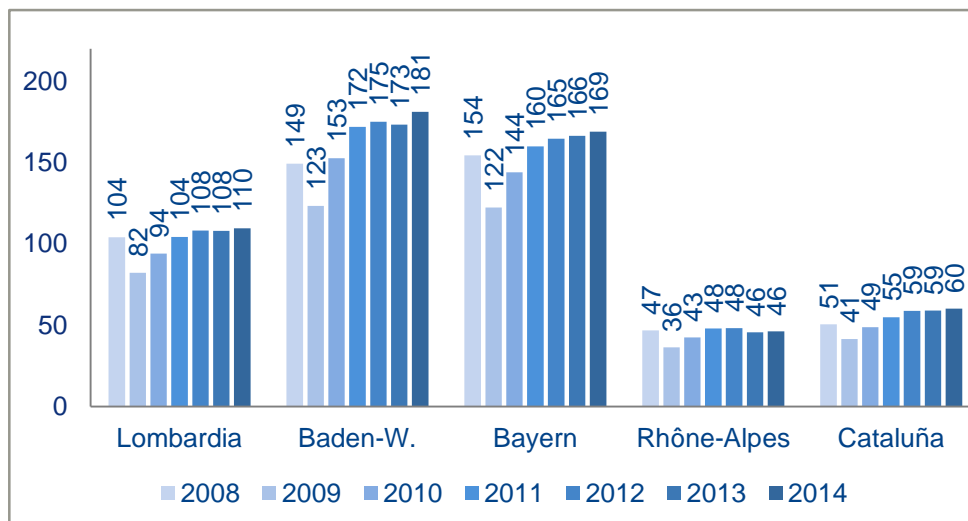


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

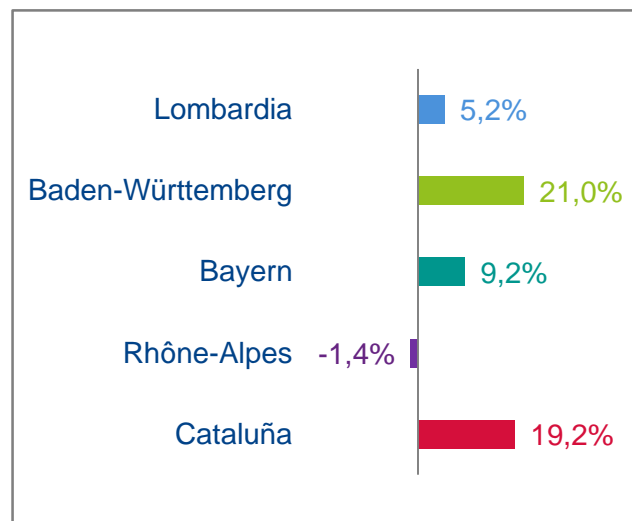
Export: il confronto con il pre crisi

...e ai benchmark europei

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2014 su 2008)

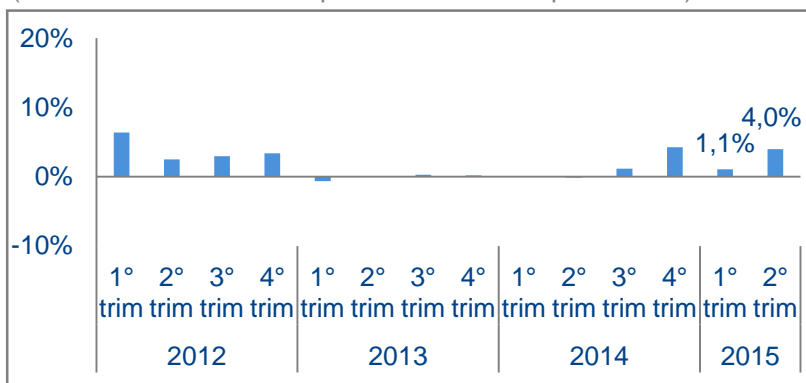


Export (2° trimestre 2015)

L'export è in decisa accelerazione ovunque nel secondo trimestre, ma il trend in Lombardia rimane più debole rispetto ai benchmark nazionali...

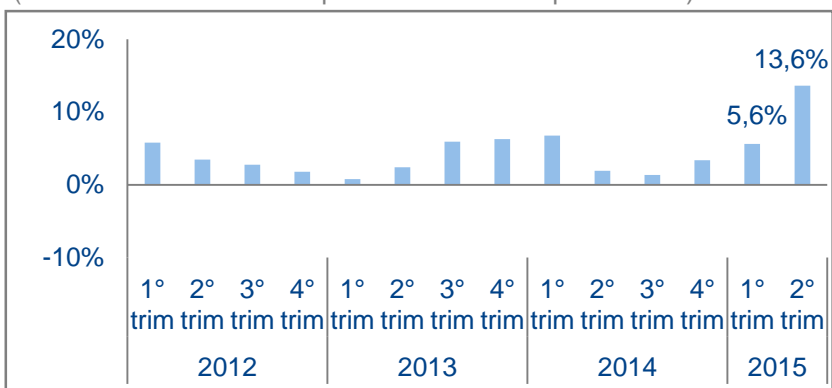
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



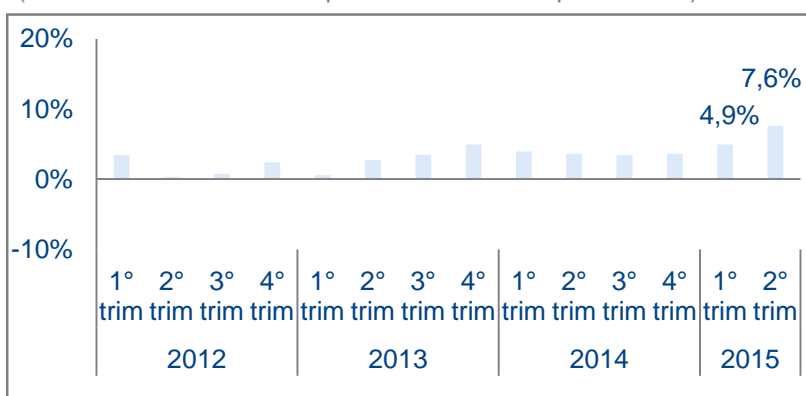
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



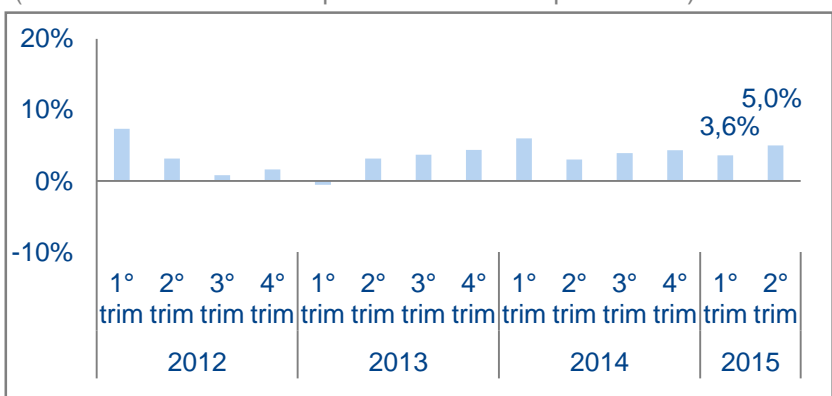
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



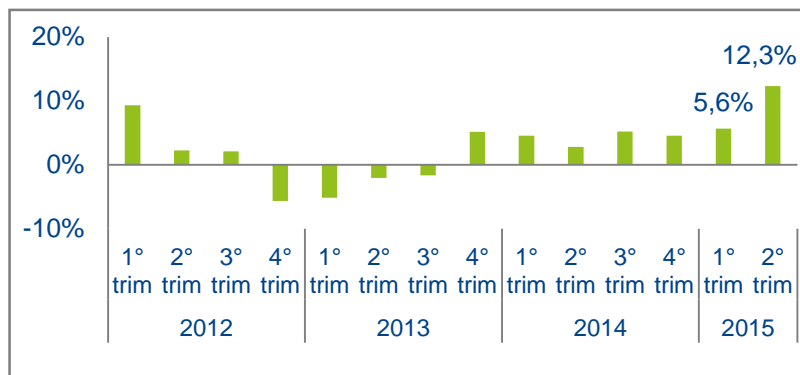
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (2° trimestre 2015)

...e ai benchmark europei

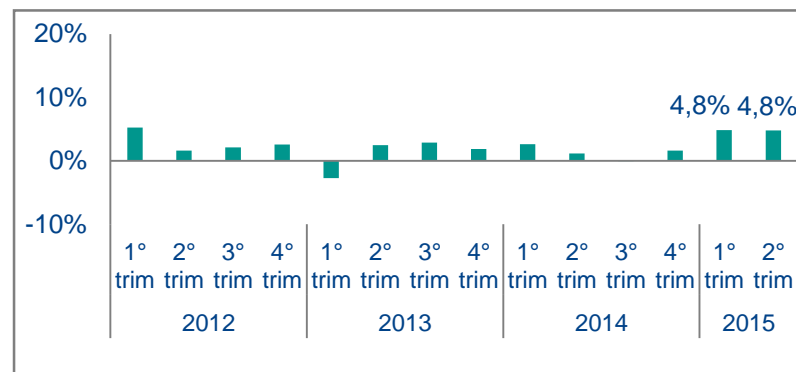
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



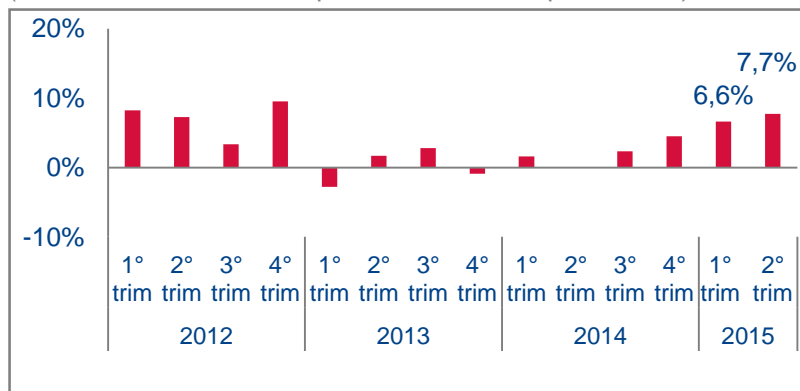
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



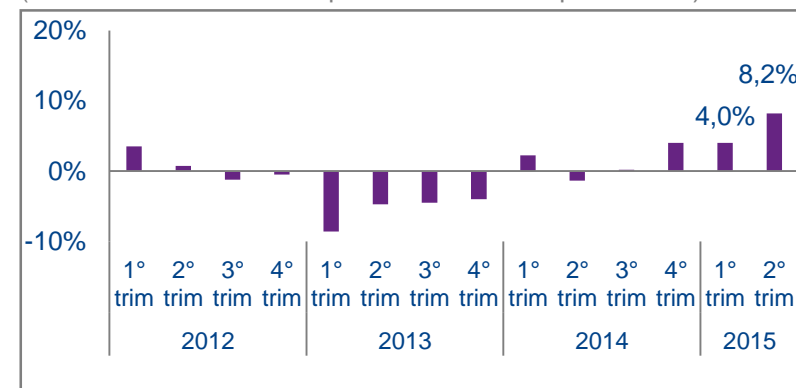
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



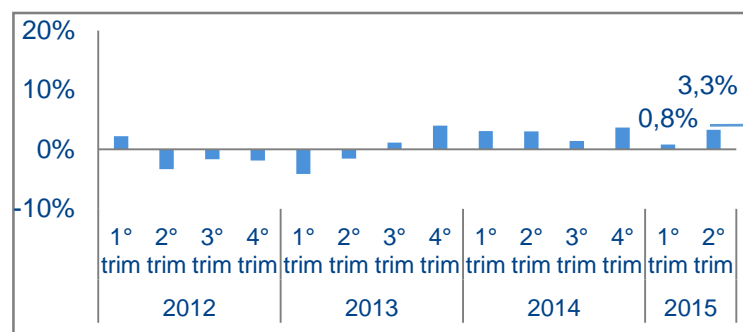
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export lombardo: focus mondo (2° trimestre 2015)

All'accelerazione lombarda contribuiscono positivamente sia i Paesi extra-Ue (+4,8%) sia i Paesi Ue (+3,3%)

Export lombardo verso i Paesi Ue

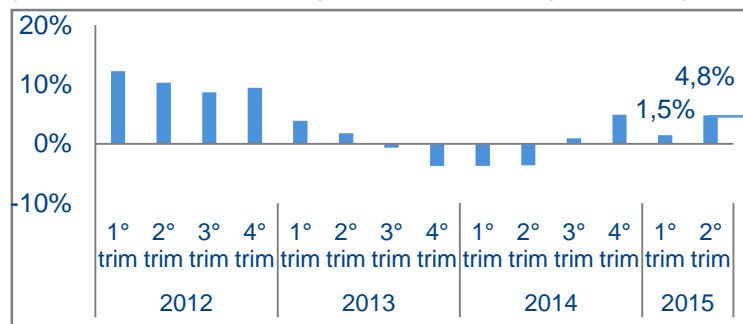
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner Ue** nel 2° trimestre 2015:
 +2,6% Germania
 -3,0% Francia
 +13,5% Spagna

Export lombardo verso i Paesi extra-Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner extra-Ue** nel 2° trimestre 2015:
 +18,1% USA
 +4,1% Svizzera
 +5,4% Cina

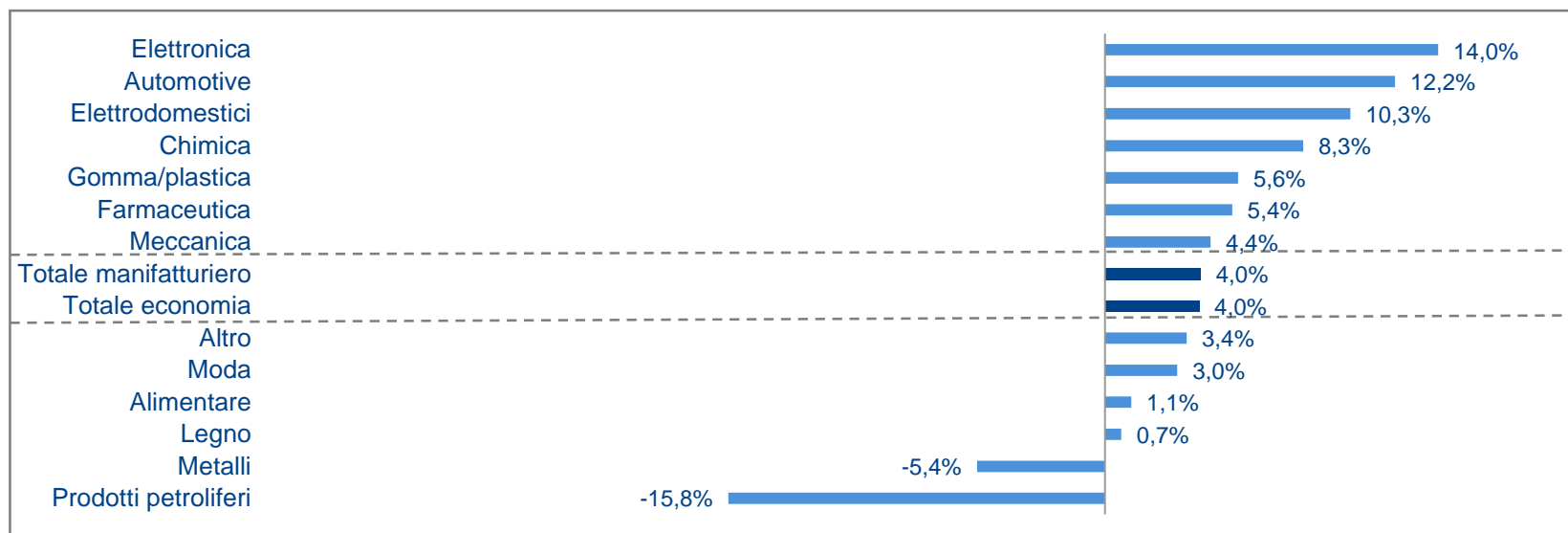
Nota: nel 2014, fatto 100 l'export totale della Lombardia, i 3 Paesi Ue principali sono Germania (13,3%), Francia (10,4%) e Spagna (4,8%); quelli extra-Ue sono Stati Uniti 6,7%, Svizzera (6,1%) e Cina (3,0%)

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export lombardo: focus manifatturiero (2° trimestre 2015)

I settori più performanti dell'export lombardo sono elettronica, automotive, elettrodomestici e chimica

Export lombardo per settori manifatturieri
(var. % 2° trimestre 2015 su 2° trimestre 2014)



Nota: nel 2014, fatto 100 l'export manifatturiero della Lombardia, i settori pesano: 4,9% alimentare, 10,9% moda, 1,8% legno, 0,4% prodotti petroliferi, 10,3% chimica, 4,3% farmaceutica, 5,7% gomma/plastica, 17,4% metalli, 5,2% elettronica, 6,4% elettrodomestici, 21,2% meccanica, 7,1% automotive, 4,4% altro

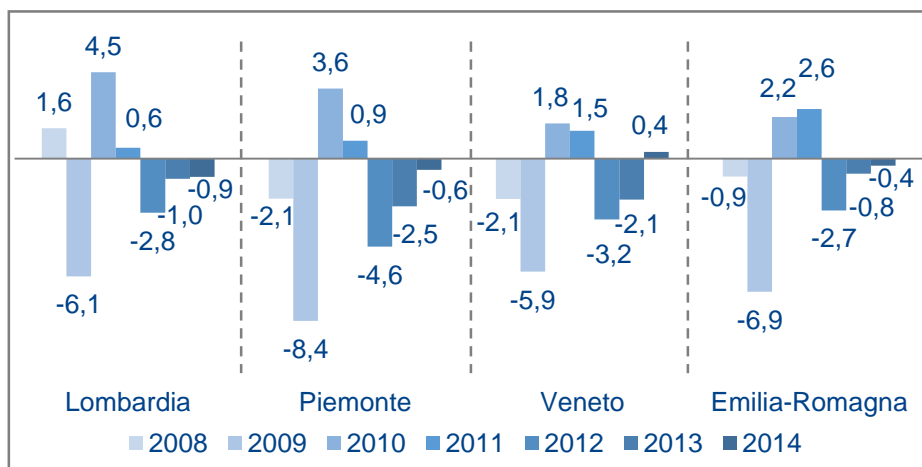
5. PIL, consumi e investimenti

PIL (2014) - new

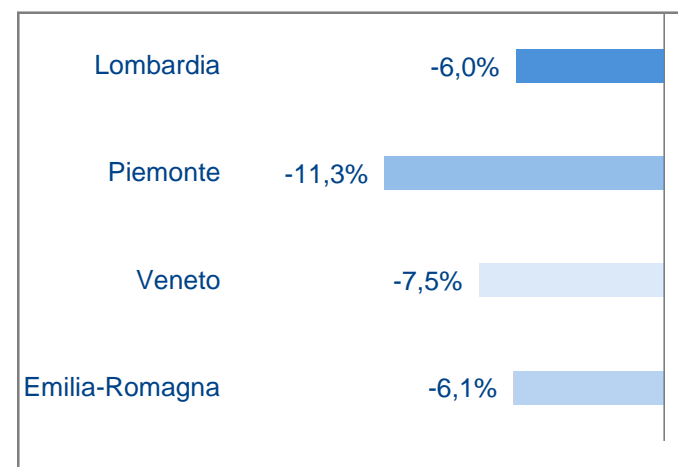
Nel 2014 il PIL lombardo cala del -0,9%, più che nelle altre regioni benchmark

Il gap del PIL lombardo al 2014 rispetto al pre crisi (-6,0%) è in linea con Emilia Romagna, minore che in Veneto e Piemonte

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2014 su 2008)

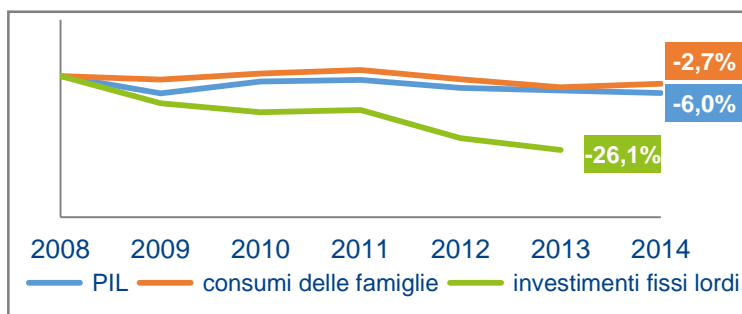


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

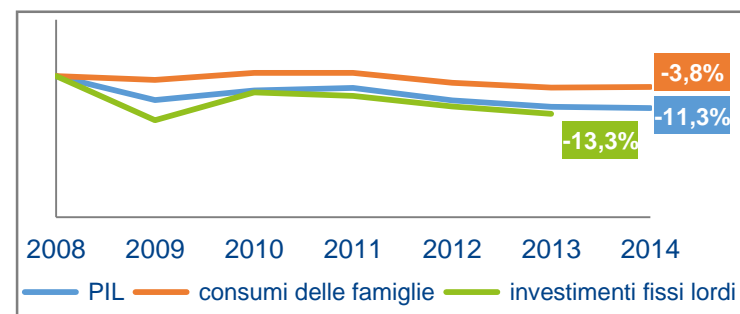
PIL, consumi, investimenti: quanto manca dal pre crisi - new

I consumi lombardi nel 2014 sono del 2,7% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 26,1% (al 2013, ultimo dato disponibile)

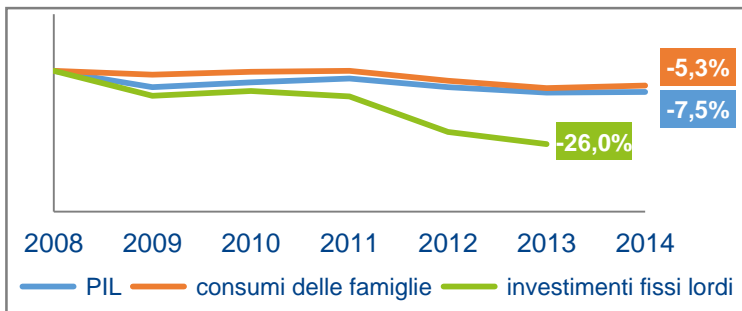
Lombardia
(2008=100)



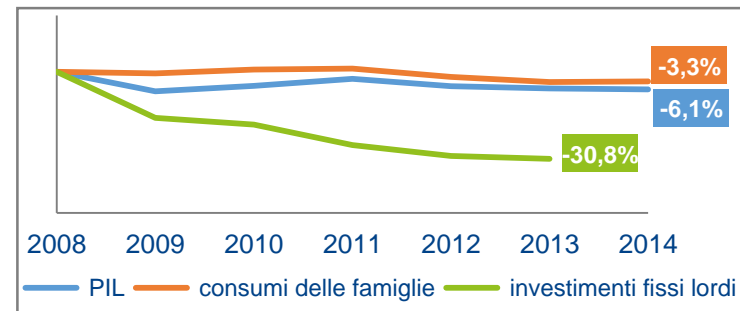
Piemonte
(2008=100)



Veneto
(2008=100)



Emilia-Romagna
(2008=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

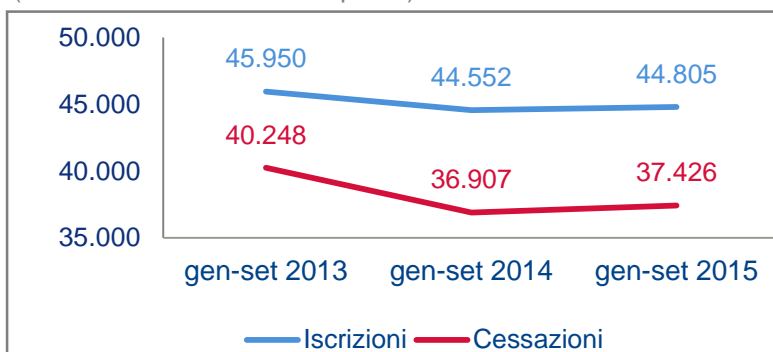
6. Imprese nate e imprese cessate

Imprese nate e imprese cessate (settembre 2015)

Il saldo tra imprese nate e cessate in Lombardia è positivo e molto più ampio rispetto alle regioni benchmark nazionali

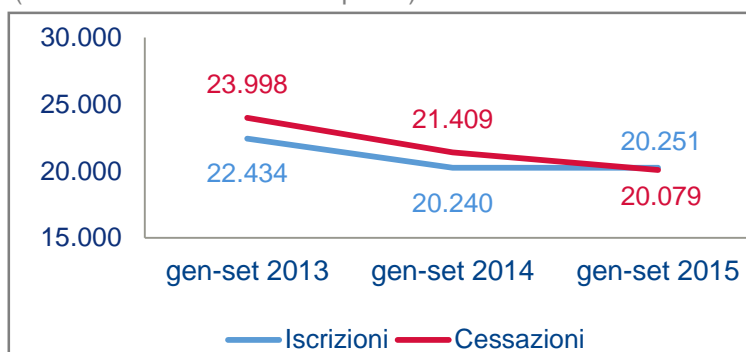
Lombardia

(iscrizioni e cessazioni di imprese)



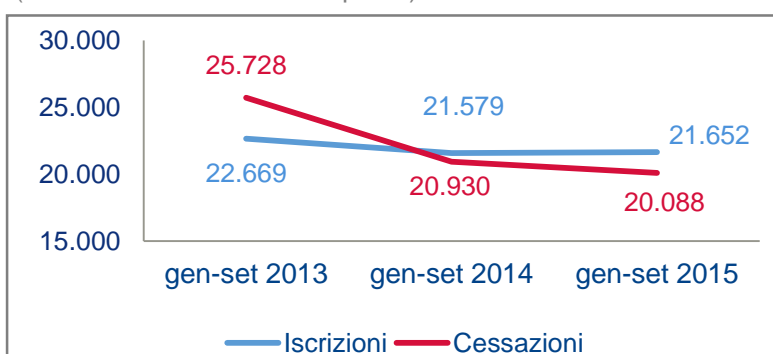
Piemonte

(iscrizioni e cessazioni di imprese)



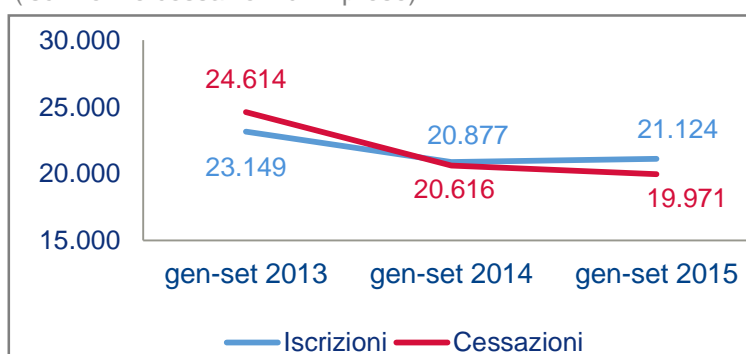
Veneto

(iscrizioni e cessazioni di imprese)



Emilia-Romagna

(iscrizioni e cessazioni di imprese)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

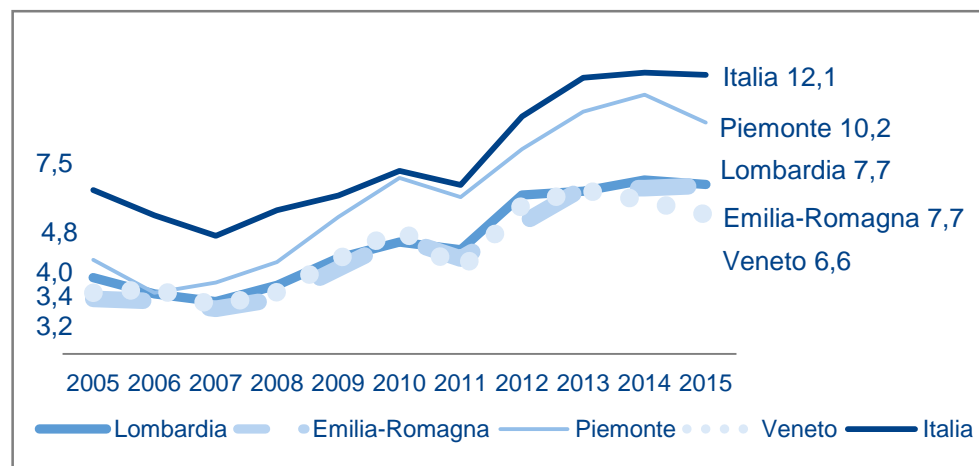
7. Mercato del lavoro

Tasso di disoccupazione (2° trimestre 2015)

La disoccupazione è in discesa nel secondo trimestre in Lombardia, in netto calo in Piemonte, in controtendenza l'Emilia Romagna

Tasso di disoccupazione

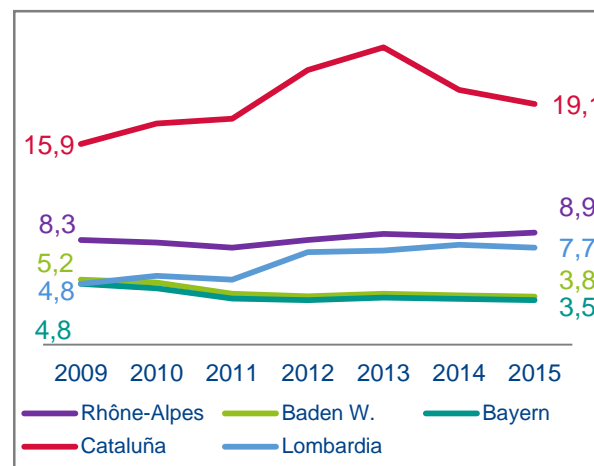
(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



Tra i motori d'Europa, prosegue il calo in Cataluña pur in rallentamento

Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)

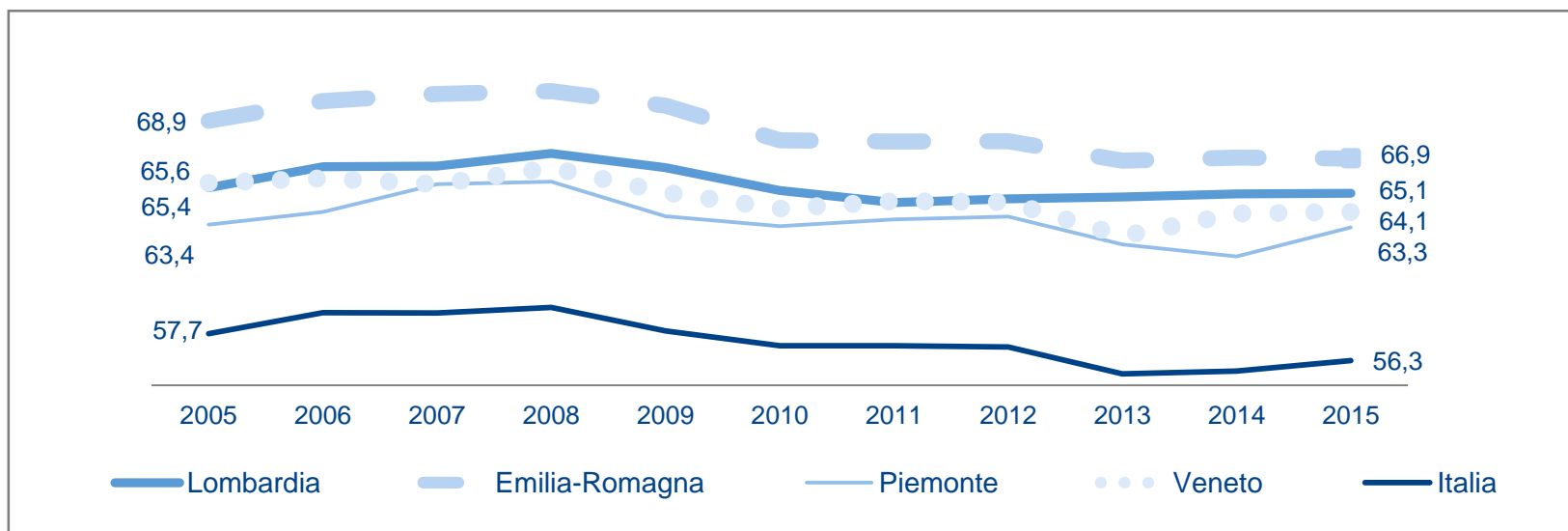


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Tasso di occupazione (2° trimestre 2015)

L'occupazione è in lieve salita in Lombardia, in forte crescita in Piemonte

Tasso di occupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



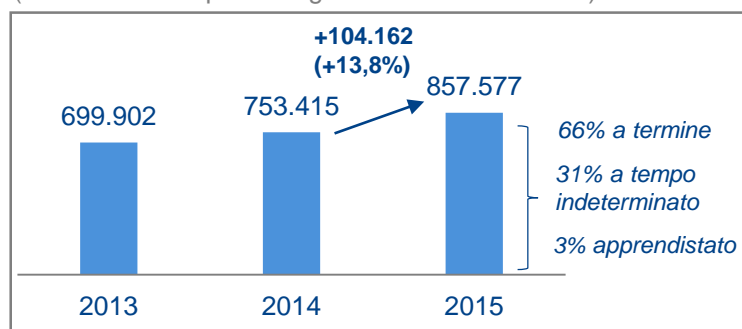
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Assunzioni complessive (settembre 2015) - new

In Lombardia le assunzioni complessive tra gennaio e settembre crescono del 14%, come in Veneto e più che negli altri benchmark nazionali...

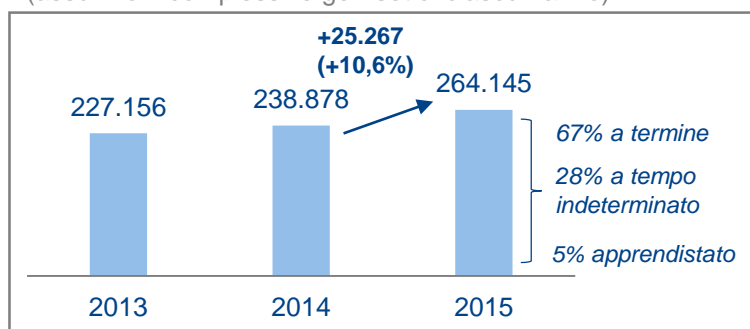
Lombardia

(assunzioni complessive gen-set di ciascun anno)



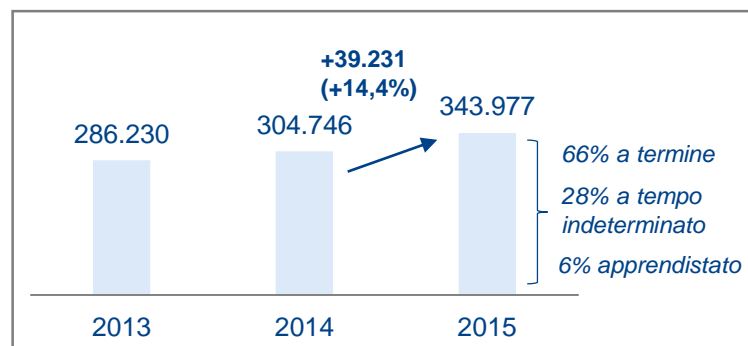
Piemonte

(assunzioni complessive gen-set di ciascun anno)



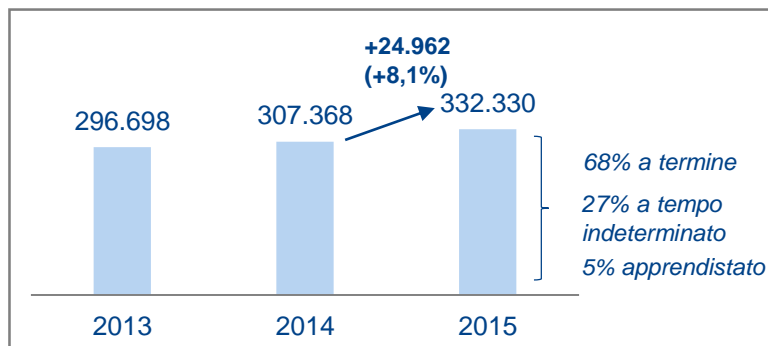
Veneto

(assunzioni complessive gen-set di ciascun anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni complessive gen-set di ciascun anno)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati

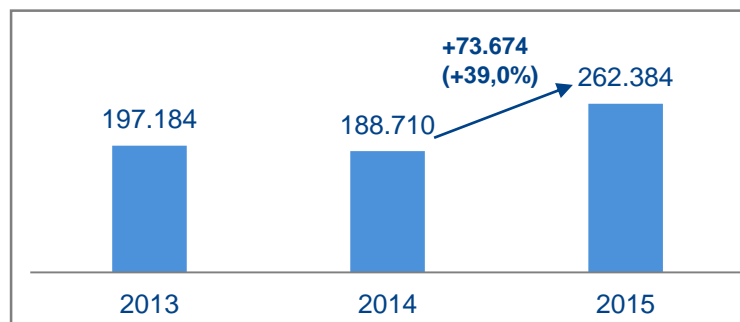
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Assunzioni a tempo indeterminato (settembre 2015) - new

...e crescono del 39% le assunzioni a tempo indeterminato

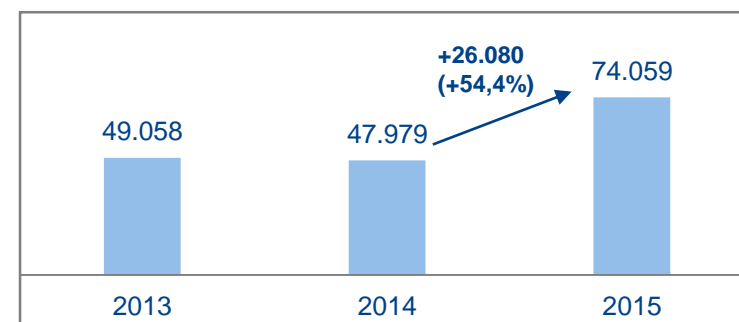
Lombardia

(assunzioni a tempo indeterminato gen-set di ciascun anno)



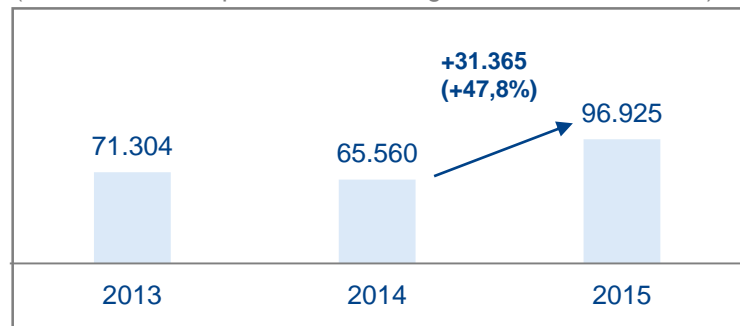
Piemonte

(assunzioni a tempo indeterminato gen-set di ciascun anno)



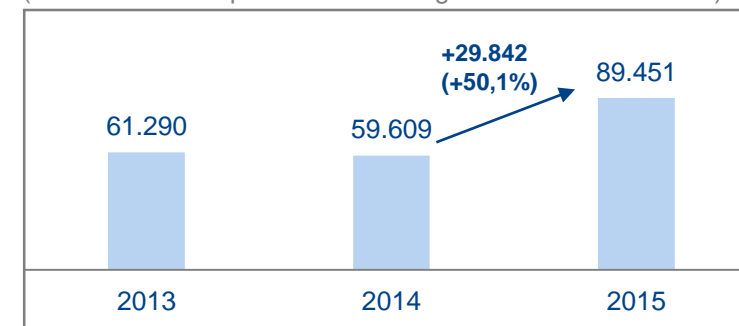
Veneto

(assunzioni a tempo indeterminato gen-set di ciascun anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni a tempo indeterminato gen-set di ciascun anno)



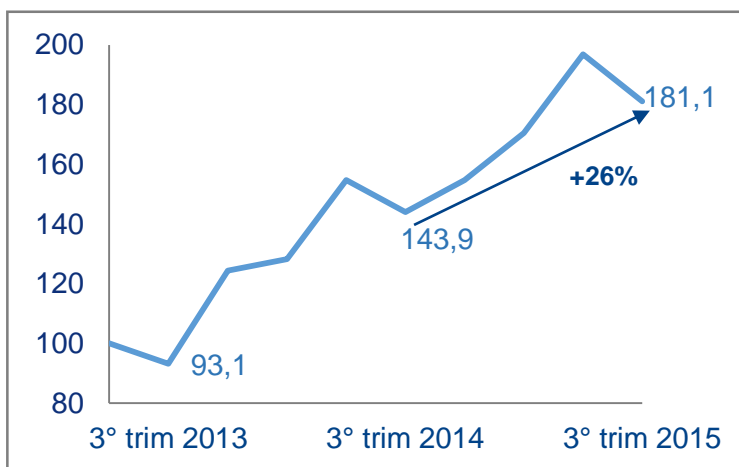
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati.

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

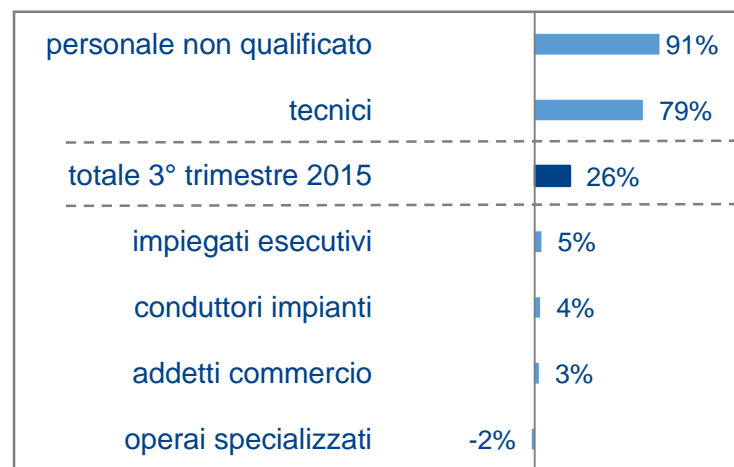
Lavoro interinale - Agenzie per il lavoro (3° trimestre 2015)

Il lavoro interinale nell'area milanese aumenta del 26% nel terzo trimestre, in particolare cresce la richiesta di tecnici

Richieste raccolte dalle APL nell'area milanese
(2° trimestre 2013=100)



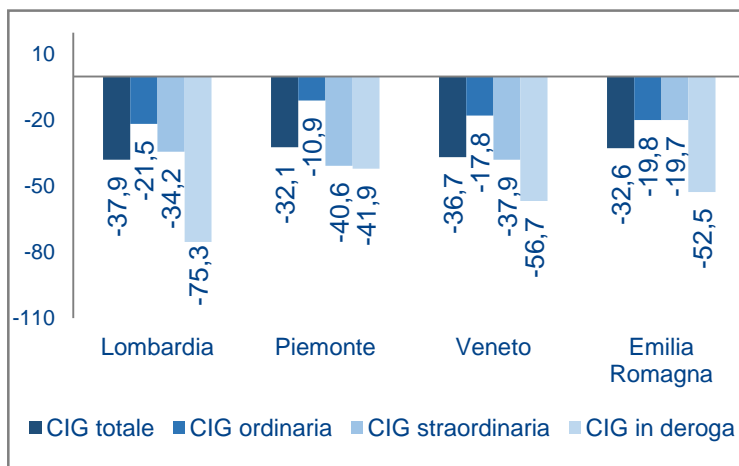
Evoluzione delle richieste nell'area milanese
(var. % 3° trimestre 2015 su 3° trimestre 2014)



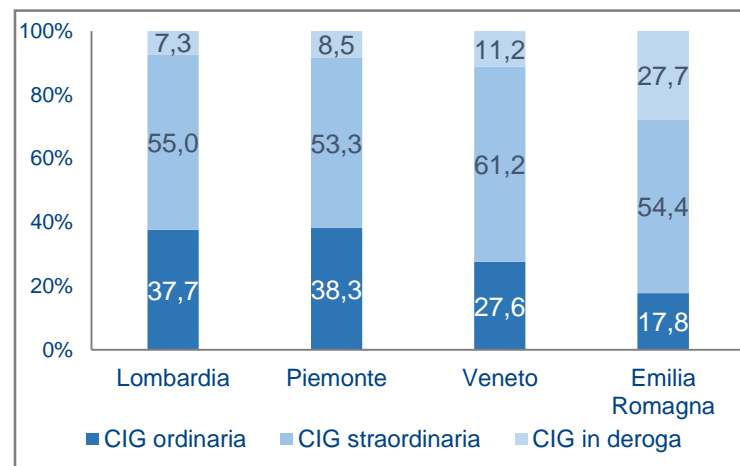
Cassa Integrazione Guadagni (ottobre 2015) - new

La CIG cala in Lombardia del -37,9% nei primi dieci mesi del 2015, più che nelle altre regioni

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-ott 2015 su gen-ott 2014)



Ripartizione della Cassa Integrazione guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, ore cumulate gen-set 2015)

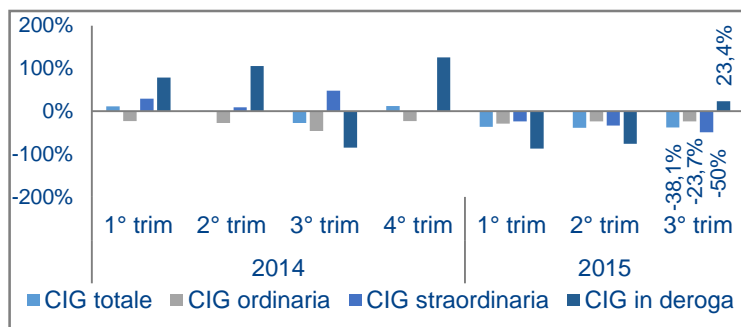


Cassa Integrazione Guadagni (3° trimestre 2015)

In Lombardia il calo della CIG è uniforme nei primi tre trimestri del 2015

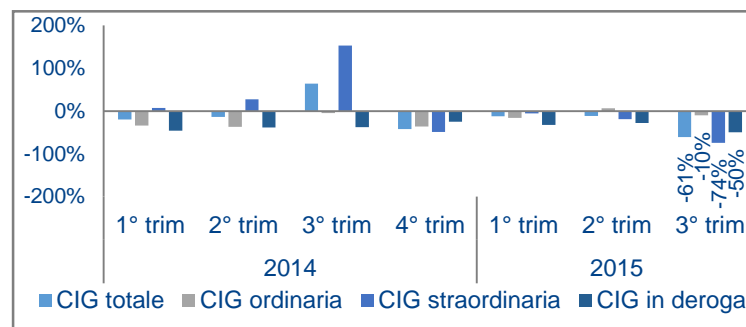
Lombardia

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



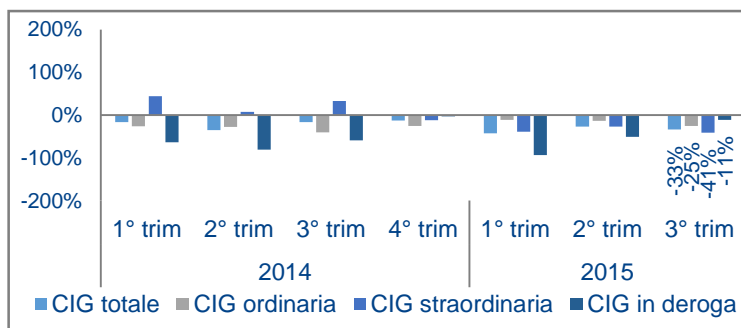
Piemonte

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



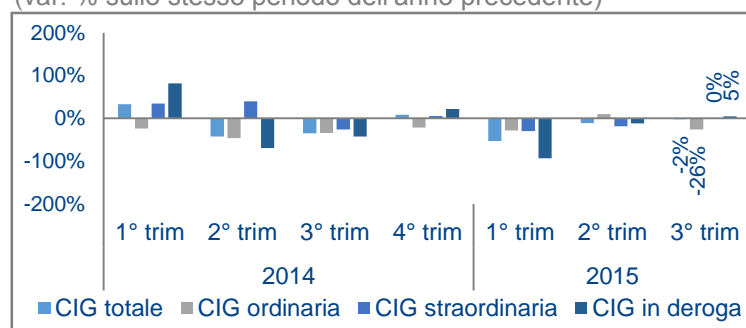
Veneto

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

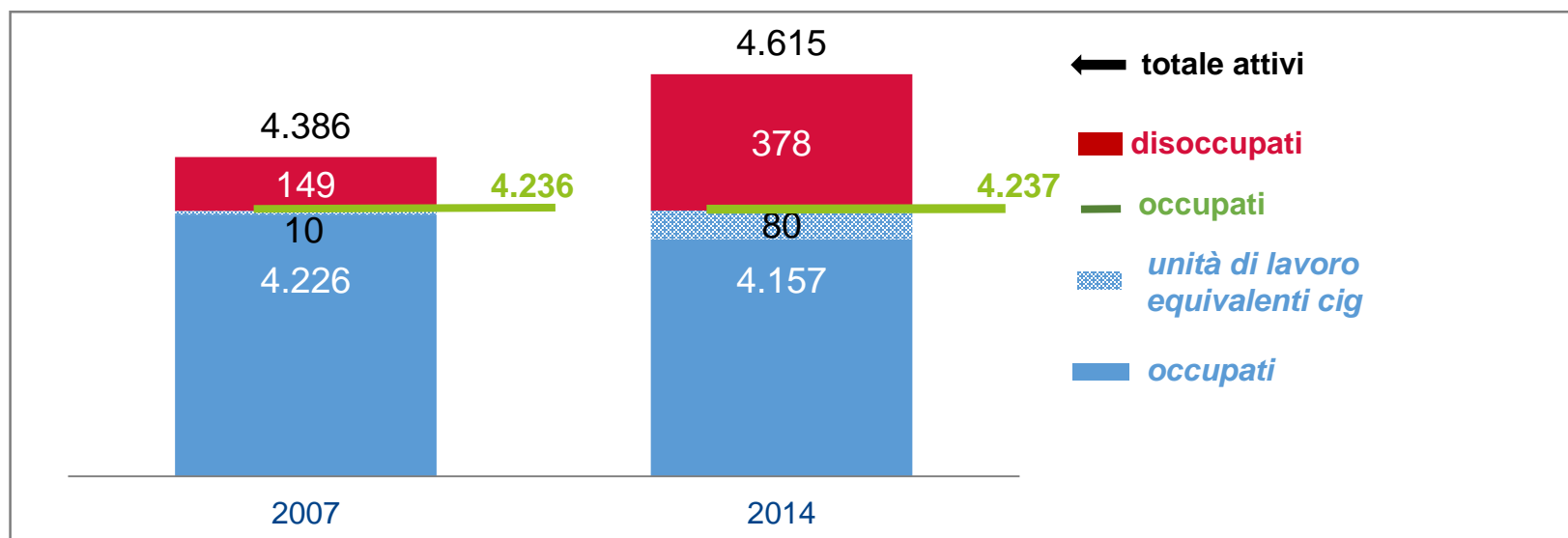


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Inps

Composizione della popolazione attiva (2014)

Tra il 2007 e il 2014 i 4 milioni di occupati lombardi non sono diminuiti, ma il numero di disoccupati è passato da 149mila a 378mila

Composizione della popolazione attiva in Lombardia (numero assoluto, migliaia)

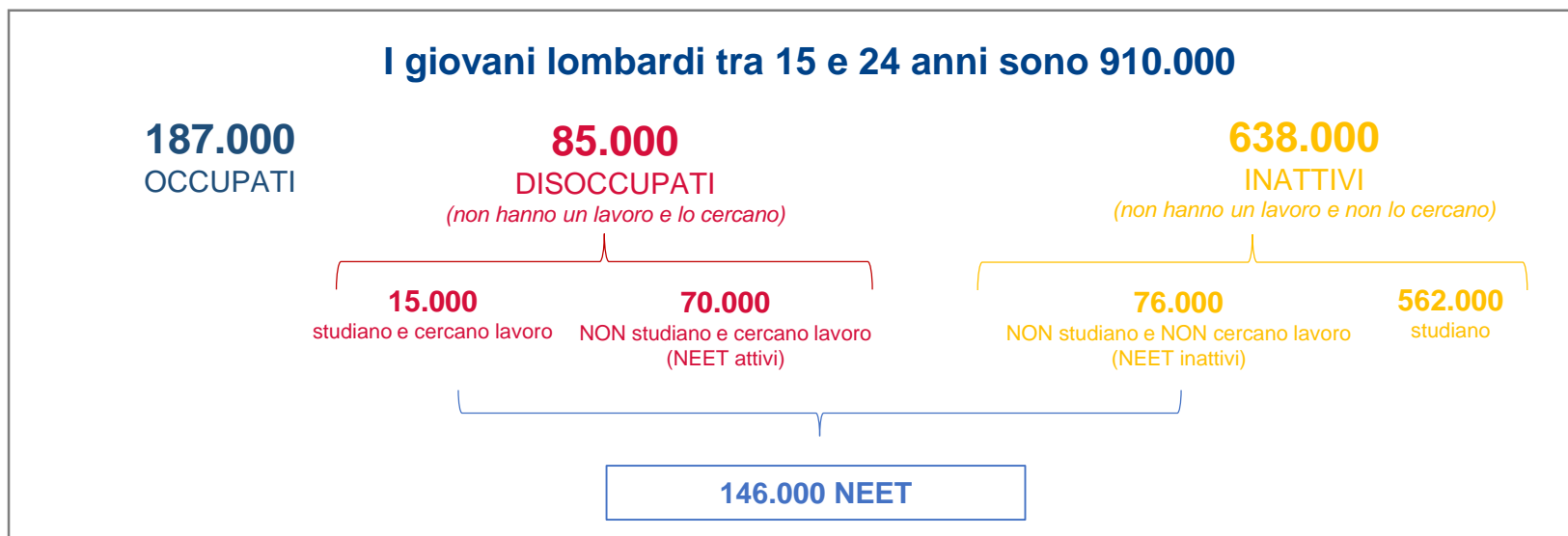


Il fenomeno cassa integrazione nel 2014 è stimabile in 80.000 «lavoratori» a tempo pieno, di cui 58.000 in cassa integrazione straordinaria e in deroga

Situazione dei giovani (2014)

Particolarmente critica è la situazione dei giovani

Composizione dei giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni (2014)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza


www.assolombarda.it


www.farvolaremilano.it

www.assolombardanews.it

 [@assolombarda](https://twitter.com/assolombarda)

 [company/assolombarda](https://www.linkedin.com/company/assolombarda)

 [AssolombardaTV](https://www.youtube.com/AssolombardaTV)

 [@assolombarda](https://www.instagram.com/assolombarda)